

Prot. n. 0000037-28/01/2022-EP_1070-SARCH-P

Pr. 570/21 __ Class.7.10.5

Oggetto Convocazione della Conferenza dei Servizi decisoria ai sensi dell'art. 14, comma 2 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e smi in forma simultanea e in modalità sincrona e telematica ai sensi dell'art. 14 - ter della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e smi __
Approvazione progetto esecutivo dell'intervento di riparazione del danno post - terremoto, consolidamento e miglioramento sismico del Teatro Civico di Norcia (PG).
Parere per Conferenza dei Servizi del 31/01/2022.

comune.norcia@postacert.umbria.it

Comune di Norcia
Settore LL.PP., Manutenzione e Protezione Civile

Viale XX Settembre, snc - 06046 NORCIA (PG)

Stazione Carabinieri Parco Nazionale dei Monti Sibillini 06046 Norcia (Pg)

Reparto Carabinieri Parco Nazionale dei Monti Sibillini
62039 Visso (Mc)

Ci riferiamo alla Vs. nota prot. n.28850 del 29-12-2021 pervenuta in data 29.12.2021 prot.10922 con la quale veniva convocata la conferenza dei Servizi decisoria ai sensi dell'art. 14, comma 2 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e smi in forma simultanea e in modalità sincrona e telematica ai sensi dell'art. 14 - ter della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e smi, per l'esame della documentazione relativa all'intervento di "Riparazione del danno post - terremoto, consolidamento e miglioramento sismico del Teatro Civico di Norcia (PG) __Fg.120 part.426"

L'area oggetto di intervento ricade:

- All'interno del Parco Nazionale dei Monti Sibillini in zona 2 "ambito periferico e antropizzato" di cui al D.M. 03.02.1990";
- In zona D "di promozione economica e sociale, che interessano le aree urbanizzate, quelle da urbanizzare e quelle degradate, ..." di cui al Piano per il Parco (approvato con D.C.D. n. 59 del 18.11.2002 ed adottato con DGR Marche n.898 del 31.07.2006 e DGR Umbria n. 1384 del 02.08.2006) con specificazione della sottozona D1 "in cui gli interventi interessano preminentemente la riqualificazione e la trasformazione di aree urbane" Tra gli interventi ammissibili risultano presenti gli interventi di TR (Trasformazione): comprendente gli interventi volti ad introdurre sostanziali innovazioni d'uso o di struttura nello stato dei luoghi per fini economici o sociali coerenti con le finalità del Parco, anche attraverso nuovi impegni di suolo per la formazione di nuovi insediamenti o sostituzioni o modificazioni radicali di tessuti insediativi o infrastrutturali, dirette sia al potenziamento delle strutture e degli usi in atto sia alla creazione di nuove sistemazioni paesistiche, anche in funzione di un miglioramento delle condizioni preesistenti e del recupero delle aree degradate" e tra gli usi compatibili risultano ricompresi UA (urbani ed abitativi): comprendenti gli usi orientati alla qualificazione ed all'arricchimento delle condizioni dell'abitare, le utilizzazioni per residenze temporanee e permanenti, coi servizi e le infrastrutture ad esse connessi, nonché le attività artigianali, commerciali e produttive d'interesse prevalentemente locale; le attrezzature ricettive o i servizi legati alle attività turistico-ricreative, escursionistiche e sportive;
- All'interno della ZSC-ZPS IT5210071 "Monti Sibillini - versante umbro".



Preso atto altresì che l'immobile risulta gravemente danneggiato dagli eventi sismici del 24 agosto 2016 e seguenti;

Considerato che, dalla relazione tecnica emerge che, a fronte di un comportamento globale positivo, idoneo a sopportare l'azione sismica di riferimento, il progetto è stato focalizzato alla riparazione e rinforzo di quelle vulnerabilità locali che sono emerse proprio a seguito della crisi sismica iniziata nel 2016. Gli interventi strutturali progettati vanno, pertanto, intesi come semplici interventi locali finalizzati a eliminare limitate e locali criticità strutturali, già evidenziate dall'evento sismico stesso. Pertanto sono previsti: interventi di consolidamento strutturale, interventi architettonici, interni ed esterni, interventi di restauro e rinnovo ed aggiornamento degli impianti. I principali interventi strutturali da eseguirsi sono i tirantini antiespulsivi, il betoncino armato, le iniezioni di miscela di malta a base di calce idraulica, la ricostruzione porzione crollata prospetto ovest, le iniezioni di resina epossidica, il rinforzo elementi in c.a. mediante apposizione di fasce polimeriche, l'inserimento di nuove catene metalliche e la tirantatura della vela di facciata. Gli interventi architettonici sono basati sulla finalità di preservare il bene in coerenza con il suo aspetto originario e la conservazione del bene storico artistico e, parallelamente, di migliorarne le prestazioni e la fruibilità. Sono previste operazioni di restauro dei prospetti esterni, in particolare si prevede il rifacimento degli intonaci esterni andando a mantenere le esatte coloriture esistenti (che andranno prese a campione) ed il restauro della finitura di porte e portoni esterni mediante riverniciatura e revisione dei vari dispositivi di movimentazione. Sono inoltre previsti interventi di miglioramento delle opere di finitura ed arredi, nonché la revisione degli impianti elettrici e meccanici. In definitiva viene dichiarato che trattandosi di un intervento conservativo volto al mantenimento delle caratteristiche del manufatto con il solo incremento del livello di sicurezza strutturale e della funzionalità interna degli spazi si ritiene che gli effetti conseguenti a livello paesaggistico siano nulli.

RITENUTO che ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 357/97 l'intervento è sottoposto alla procedura Valutazione di Incidenza Ambientale secondo le modalità stabilite dalle Regioni competenti ovvero, nel caso in questione, dalla regione Umbria;

VISTA la D.G.R. Umbria n. 360 del 21/04/2021 "Recepimento delle Linee guida Nazionali per la valutazione di incidenza" le quali sono entrate in vigore in data 01/06/2021;

PRESO ATTO della documentazione resa disponibile su specifico link (https://drive.google.com/drive/folders/1-fIHDimuBGUGJrek4qJ0OggqS_SuhV-n?usp=sharing), e trasmessa a questo Ente, acquisita al protocollo n. 10922 del 29.12.2021 e in particolare il format proponente per lo screening di valutazione di incidenza ambientale;

ACCERTATO che l'attività non interessa direttamente habitat di cui all'allegato 1 della Direttiva 92/43/CEE;

VISTI gli obiettivi di gestione e le misure di conservazione (DCD n. 19 del 04/07/2016, approvazione con D.G.R. Marche n. 823 del 25/07/2016) adottate per la ZPS/ZSC IT5210071 "Monti Sibillini (versante umbro)";



CONSIDERATO che l'intervento non risulta incompatibile con le suddette misure di conservazione.

RILEVATO che l'area di intervento è classificata dalla Rete Ecologica della Regione Umbria come *"Barriere antropiche: aree edificate, strade, ferrovie"*.

VISTO il format valutatore per lo screening di valutazione di incidenza ambientale, acquisito al sistema di archiviazione Paleo al n. 201632_SEG_S2 del 28/01/2022, dal quale si evince che la progettazione in esame non determinerà incidenze significative su habitat e specie di interesse comunitario, nonché non comprometterà l'integrità dei siti Natura 2000 sopra citati.

RITENUTO, pertanto, che lo screening dell'intervento in oggetto, effettuato ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 357/97 e s.m.i, sia da considerarsi con esito positivo;

RAVVISATA la necessità di esprimersi anche ai sensi degli artt. 6, 11 e 13 (nulla osta) della legge n. 394/1991.

Data per accertata dagli enti preposti la regolarità della domanda di autorizzazione dei lavori in oggetto, la completezza della documentazione secondo quanto previsto dalla normativa edilizia di riferimento e la conformità edilizia/urbanistica dell'immobile;

Visti i seguenti riferimenti normativi:

La Legge 06-12-1991 n.394 e s.m.i;

Il D.M. 03.02.1990;

Il D.P.R. 06.08.1993;

il DPR 357 /97;

la L. 241/90 e s.m.i

Che la vigente normativa provvisoria per il rilascio del nulla osta approvata Consiglio Direttivo in data 29.03.1994 verbale n.2 e successivamente integrata e modificata, prevede all'art.3, comma 3 che *"In caso di urgenza e, in particolare per evitare che decorrano i termini massimi previsti dalla legge per il rilascio del nulla osta il Direttore può decidere con proprio atto anche senza sentire il parere della commissione. L'atto suddetto deve essere sottoposto a ratifica della Commissione Consultiva per il rilascio del nulla osta nella prima seduta utile"*

Che ricorre l'urgenza al fine di esprimere il parere di competenza in sede di conferenza dei servizi e quindi evitare che decorrano i termini massimi stabiliti dalla normativa vigente.

Considerato:

- Che le opere in oggetto, tenendo conto dell'entità e della localizzazione, non sono tali da creare un potenziale pregiudizio nei confronti del paesaggio e dell'ambiente naturale tutelato, nel rispetto dell'art.11, comma 3 L.394/91 e s.m.i. (norma immediatamente applicabile quale misura di salvaguardia del PNMS nel rispetto del D.M. 03.02.1990 e D.P.R. 06.08.1993);
- Che pertanto tali interventi appaiono coerente con gli indirizzi di conservazione di cui alla normativa vigente degli strumenti tecnici del Parco, con particolare riferimento al PEEP per il Parco;



- Che gli impatti sul paesaggio e sull'ambiente naturale, connessi alla realizzazione delle opere di cui sopra, sono pertanto da ritenersi sostenibili e risultano così come descritte, compatibili con le finalità di conservazione ambientale e paesaggistica di cui alla Legge 394/91 e s.m.i. e delle misure di salvaguardia del PNMS, e coerenti con le indicazioni e previsioni del Piano per il Parco.

Premesso tutto quanto sopra, con la presente, si **esprime parere favorevole**, per quanto di competenza (ex art.13 L.394/91 e s.m.i. ed ex art.5 DPR 357/97 e s.m.i.), in merito alla progettazione di cui in oggetto, a condizione che vengano rispettate le prescrizioni che eventualmente verranno impartite dagli altri enti interessati dal procedimento autorizzatorio, in sede di conferenza dei servizi.

Si rimane in attesa del verbale della conferenza con allegati tutti i pareri necessari nonché del provvedimento conclusivo del procedimento in questione.

Per eventuali informazioni o chiarimenti si prega di contattare Paolo Tuccini o Paolo Salvi (tel. 0737 971563; e-mail: tuccini@sibillini.net).

Cordiali saluti



Il Direttore
Dott. Maria Laura Talamè

Pt/Ps